COPIA

COMUNE DI SAN VERO MILIS

Provincia di Oristano

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 di Reg. **Del. 29-04-2021**	**OGGETTO:** APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2021/2023 AI SENSI DELL'ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno duemilaventuno il giorno ventinovenel mese di aprile alle ore 18:00 in San Vero Milis e nella sede Comunale, convocato mediante appositi avvisi scritti, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Ordinaria di Prima convocazione, nella persona dei Signori:

Tedeschi Luigi	P	Canu Elena	P
Carta Arturo	P	Cimino Maria Cristina	P
Massidda Sara	P	Murtas Antonella	P
Pintus Andrea	P	Sechi Sonia	P
Zaru Daniela	P	Ninu Massimo	P
Pinna Salvatore	P	Chessa Antonio	P
Pili Angelo	P		

presenti n. 13 e assenti n. 0.

Riconosciuto legale l'adunanza per il numero degli intervenuti, il Sindaco Luigi Tedeschi assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Pietro Caria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto

del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

> **Articolo 170** Documento unico di programmazione
> 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
> 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
> 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
> 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
> 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
> 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
> 7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare:

- il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;
- il punto 8.4, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino a 5.000 abitanti;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

Ricordato che il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

Preso atto che il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato);

Fatto presente che il DUP semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

1. le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;
2. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. la gestione delle risorse umane;
4. i vincoli di finanza pubblica.

Considerato che con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione finanziario 2021/2023 il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

a) alle entrate, con particolare riferimento:

- ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
- al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;

b) alle spese, con particolare riferimento:

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- ai programmi e ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e ai relativi equilibri in termini di cassa;

d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;

g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Preso atto che si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;

e) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;

f) piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;

g) altri documenti di programmazione.

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 28 in data 12.11.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2015/2020;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 31.03.2021 avente ad oggetto l'approvazione del documento unico di programmazione (DUP) al fine della sa presentazione al Consiglio.

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole dei Responsabili dei Servizi Competenti ai sensi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Il Sindaco dopo aver introdotto l'argomento invita l'Assessora al Bilancio Daniela Zaru a illustrare la proposta;

L'assessora espone i principali obiettivi presenti nel DUP, soffermandosi in modo particolare della gestione del servizio idrico, e riferisce che sono stati ridistribuiti gli incarichi del personale dell'Ufficio Tecnico dopo l'assunzione del geometra Raimondo Manca, che si occupa di edilizia privata ma anche di usi civici, rimanendo in capo all'ing. Maria Cirillo il settore lavori pubblici e tale modifica sta già producendo gli effetti positivi;

Al termine il Sindaco invita i consiglieri a intervenire.

Prende la parola il consigliere Chessa il quale lamenta che il corposo documento è stato inviato solo il giorno precedente, entrando nel merito, poiché il programma della maggioranza è assolutamente diverso da quello che era il programma elettorale del gruppo che rappresenta, annuncia che il gruppo non condivide il documento, fatto legittimamente dalla maggioranza, ma che sarebbe stato necessario un po' più di tempo per esaminarlo;

Prende la parola in consigliere Pinna che in merito al Servizio idrico si chiede come mai vi siamo tutte queste spese altissime, ad esempio quelle per l'energia elettrica.

Il Sindaco risponde che è legittima la posizione del consigliere Chessa, ricordando che il regolamento comunale prescrive il deposito degli atti del bilancio per 20 giorni, pur potendo accorciare i tempi di deposito, abbiamo preferito mantenere i 20 giorni, per consentire ai Consiglieri, più tempo per la consultazione. Oltre al deposito gli atti sono stati inviati ai consiglieri tramite email.

In merito alle spese relative al servizio idrico, in seguito alla scelta del Comune di non aderire ad Abbanoa, non ha potuto godere di finanziamenti regionali e poiché le reti sono vecchie, la loro manutenzione crea spese, in particolare da quando è stato dismesso il torrino che era pericolante, adesso vi sono 3 pompe che garantiscono la stessa pressione però con maggiore spesa di energia elettrica, ma la spesa maggiore è quella che serve per pompare l'acqua da Sa Enighedda fino a capo Mannu, due pompe molto grandi. A ciò si aggiunge una sacca di evasione costituita da utenti che non pagano.

Al termine si passa alla votazione col seguente esito:

Presenti:13

Favorevoli:9

Contrari:4 (Chessa, Ninu, Pinna, Pili)

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021/2023, che si allega al presente provvedimento;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione palesemente espressa con 9 voti favorevoli e 4 contrari (Chessa, Ninu, Pinna, Pili),

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000
Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica: Il Responsabile del Servizio: Dott. Andrea Fanari _____ Geom. Raimondo Manca _____ Dr.ssa Antonia Zolo _____ Dr.ssa Raffaella Stucchi _____ Ing. Maria Cirillo _____ Il Segretario Comunale _____
Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile: Il Responsabile del Servizio: Dott. Andrea Fanari _____

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente — **Il Segretario Comunale**

F.to Luigi Tedeschi — **F.to** Dott. Pietro Caria

In pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 05-05-2021
Reg. n. 386;

Il Responsabile dell'Albo

F.to Maria Cellina Piga

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo e d'ufficio.

Il Funzionario Incaricato